

COMUNICATO
del Consiglio di amministrazione dell'INRiM
del 16 giugno 2023

Si riportano, in sintesi, gli argomenti trattati e le principali decisioni assunte in relazione ai seguenti punti all'ordine del giorno:

Orario	Rif.	Argomento	Deliberativo	Documenti	Invitati
14:30	5.01	Apertura della seduta			
	5.01.01	Definizione calendario prossime sedute			
	5.01.02	Approvazione dell'Ordine del giorno	✓	5.1.2	
	5.01.03	Presa d'atto del verbale della riunione precedente	✓	5.1.3	
14:45	5.02	Comunicazioni			
15:00	5.03	Punti di discussione			
	5.03.01	Ratifica di provvedimenti adottati dal Presidente	✓	5.3.1	
	5.03.02	Bilancio di previsione 2023 – prima variazione	✓	5.3.2	Balbo
	5.03.03	Assegnazione budget residuo da contratti di ricerca conclusi – Atto di indirizzo	✓	5.3.3	Balbo
	5.03.04	Regolamento incarichi extra-istituzionali	✓	5.3.4	Spada
	5.03.05	Relazione sulla Performance 2022	✓	5.3.5	
	5.03.06	Autorizzazione alla sottoscrizione dell'«Accordo distribuzione del fondo per finanziamento della retribuzione di posizione e risultato dei Dirigenti di seconda fascia» - Parte normativa ed economica 2018 e 2019-2021	✓	5.3.6	
	5.03.07	Autorizzazione alla sottoscrizione del «Contratto Collettivo Integrativo: Fondo di incentivazione ai sensi degli artt. 10 e 19 del CCNL 07.04.2006 - 01/01/2017-31/12/2022 – Criteri e modalità di utilizzo»	✓	5.3.7	
	5.03.8	Relazione annuale 2023 – CUG INRiM		5.3.8	Enrico
16:15	5.04	Contratti e appalti	✓		
	5.04.01	Programmazione degli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a 40.000 euro per il biennio 2023-2024, ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. – secondo aggiornamento	✓	5.4.1	Ceccato
	5.04.02	Procedura di gara per «Concessione servizio ristorazione e bar a favore dell'INRiM» - Autorizzazione all'espletamento	✓	5.4.2	Mazzocco
16:30	5.05	Convenzioni	✓		
17:00	5.06	Varie ed eventuali			
		Chiusura seduta			

I punti sono illustrati in ordine di trattazione.

5.03.01 Ratifica di provvedimenti adottati dal Presidente – Il Consiglio di amministrazione, con deliberazione n. **20/2023/5**, ha ratificato, con voti unanimi favorevoli, i seguenti provvedimenti:

- *Decreto del Presidente n. 16/2023 del 18 maggio 2023*: Addendum alla “Convenzione con il Politecnico di Torino per l’attivazione e il funzionamento del Corso di Dottorato di Ricerca Nazionale in Materiali, processi sostenibili e sistemi per la transizione energetica” per il finanziamento di n. 1 borsa di studio per il XXXIX ciclo di Dottorato.
- *Decreto del Presidente n. 17/2023 del 18 maggio 2023*: Autorizzazione alla sottoscrizione di un Memorandum of Understanding (MoU) tra INRiM e la Georgian National Agency for Standards and Metrology (GEOSTM) e delega di firma alla Dott.ssa Michela Segà.
- *Decreto del Presidente n. 26/2023 del 07/06/2023*: Autorizzazione alla stipulazione di una convenzione con il Politecnico di Torino per l’erogazione, da parte di INRiM, di un contributo in denaro destinato al finanziamento dell’attività di ricerca attraverso l’attivazione di borse di studio per i corsi di dottorato del Politecnico (39°- 40°- 41° ciclo).

5.03.02 Bilancio di previsione 2023 – prima variazione – Con la prima variazione si è proceduto alla modifica del budget economico e del budget degli investimenti per l’esercizio 2023 per adeguare:

- il budget economico in relazione:

- alle assegnazioni di cui all’art. 1, comma 310, lettere b. e c., della Legge 234/2021, destinate alla valorizzazione del personale ricercatore – tecnologo e tecnico - amministrativo, non ancora note al momento dell’approvazione del Bilancio di previsione 2023;
- all’accoglimento degli stanziamenti per la realizzazione di nuove attività e, soprattutto, al recepimento delle indicazioni fornite dal Consiglio di amministrazione in merito all’utilizzo della quota 2023 di FOE – valenza internazionale, destinata alla nuova partnership metrologica EMP;

- il budget degli investimenti in relazione:

- all’impiego delle risorse 2023 per la nuova partnership EMP;
- al cofinanziamento per realizzazione del nuovo padiglione destinato alla terza missione, finanziato per 2.5 milioni di euro dal “Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese” di cui all’art. 1 comma 14 della Legge 160/2019;
- all’accoglimento degli stanziamenti a sostegno di attività già programmate o di nuova realizzazione.

Il Consiglio di amministrazione, visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori nella seduta del 30 maggio 2023, ha approvato - deliberazione n. **21/2023/5** - con voti unanimi favorevoli la prima variazione al bilancio di previsione 2023, formata dalla variazione del budget economico, dalla variazione del budget degli investimenti e dall’annessa Relazione Illustrativa e Tecnica.

5.03.03 Assegnazione budget residuo da contratti di ricerca conclusi – Atto di indirizzo – Con deliberazione n. **50/2020/8** del 22 dicembre 2020 il Consiglio di amministrazione ha stabilito di mantenere sino all’esercizio successivo a quello di chiusura delle attività di progetto la disponibilità dei fondi di progetto, al netto della quota di compartecipazione ai costi generali e degli eventuali oneri specifici.

Il Consiglio di Direzione, nella seduta del 28 gennaio 2022, ha individuato la procedura per richiedere al Consiglio di amministrazione l'assegnazione di fondi derivanti dalle economie di progetto.

Le richieste per il 2023 riguardano i seguenti progetti:

- EMPIR "16ENG04 MyRails", Divisione ML, riassegnazione dei fondi residui pari a 89.021,70 euro
- EMPIR "17IND06 Future Grid II", Divisione ML, riassegnazione dei fondi residui pari a 24.324,15 euro
- "LISA", Divisione AE, riassegnazione dei fondi residui pari a 8.085,64 euro

Il Consiglio di amministrazione ha deliberato - deliberazione n. **22/2023/5** - con voti unanimi favorevoli di riassegnare il budget residuo derivante dalle economie dei progetti sopra citati alle Divisioni di afferenza.

5.03.04 Regolamento incarichi extra-istituzionali – Il Regolamento segue l'approvazione dei principi generali approvati dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. **12/2023/3** del 22.03.2023 e, tenendo conto di quanto è previsto in ambito normativo, disciplina in modo organico la materia degli incarichi extra-istituzionali assunti dai dipendenti INRiM.

Il Consiglio di amministrazione, con il parere favorevole del Consiglio Scientifico, ha deliberato – deliberazione n. **23/2023/5** – con voti unanimi favorevoli di approvare il [Regolamento in materia di incarichi extra-istituzionali](#) svolti dai dipendenti dell'INRiM.

5.03.05 Relazione sulla Performance 2022 – La relazione sulla performance è un documento che si presenta immutato rispetto al passato anche se, con l'introduzione del PIAO, è mutato il contesto normativo. La Relazione è uno strumento di management, destinata ad alimentare il ciclo del miglioramento continuo, confrontando i risultati ottenuti con gli obiettivi posti e, più in generale, analizzando l'andamento della gestione ai fini dell'apprendimento organizzativo. La Relazione deve essere tenuta distinta dagli strumenti di valutazione del personale, altri e diversi, che si limitano ad *utilizzare* alcuni dei dati che trovano rappresentazione nella Relazione.

La Relazione sulla Performance presenta in modo integrale risultati e scostamenti registrati in ambito tecnico-gestionale, illustrando i risultati della gestione, generali e delle singole Unità organizzative.

Il 2022 conferma i livelli, ottimi, raggiunti dall'Area Management & Service (M&S) già a partire dal biennio 2020-2021, nonostante rimanga immutata la criticità della *sostenibilità organizzativa* delle prestazioni. L'intensità del carico di lavoro, legata al livello crescente di attività, mostra di riverberare progressivamente sul presidio delle aree di gestione più lontane dall'operatività.

Gli obiettivi risultano raggiunti per il 84,75% (93,5% in relazione ai soli obiettivi di valore pubblico, inseriti nel PIAO), valore che arriva al 92,6% considerando le priorità delle UO legate alla rilevanza strategica e al livello di complessità degli obiettivi. In ogni caso tutti i valori, essendo superiori al target del 70% fissato, con deliberazione n. **58/2022/9**, dal Consiglio di amministrazione, determinano univocamente una performance generale dell'Istituto piena.

Il Consiglio di amministrazione ha deliberato - deliberazione n. **24/2023/5** -, con voti unanimi favorevoli, di approvare la Relazione sulla Performance 2022, disponibile in Amministrazione Trasparente alla pagina Performance – [Relazione sulla Performance](#).

5.03.06 Autorizzazione alla sottoscrizione dell'“Accordo distribuzione del fondo per finanziamento della retribuzione di posizione e risultato dei Dirigenti di seconda fascia” – Parte normativa ed economica 2018 e 201-2021 – In prima attuazione per l'Istituto, che ha un'unica posizione dirigenziale, gli accordi recepiscono l'osservazione avanzata dal MEF-IGOP a valle della procedura di controllo prevista dall'art. 40-*bis*, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato - deliberazione n. **25/2023/5** - con voti unanimi favorevoli, di approvare gli accordi “Distribuzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato dei Dirigenti di seconda fascia”, parte normativa ed economica anni 2018 e 2019-2021 e le annesse relazioni tecnico finanziarie e illustrative, disponibili in Amministrazione Trasparente alla pagina Personale – [Contrattazione integrativa](#).

5.03.07 Autorizzazione alla sottoscrizione del “Contratto Collettivo Integrativo: Fondo di incentivazione ai sensi degli artt. 10 e 19 del CCNL 07.04.2006 – 01/01/2017-31/12/2022 – Criteri e modalità di utilizzo” – Le risorse del fondo sono utilizzate per la remunerazione del personale tecnologo con ruoli gestionali che, per problemi legati ad interpretazioni normative, vedevano da tempo una difficoltà nel riconoscimento di un'indennità. L'impostazione del nuovo contratto, validata dai Ministeri vigilanti, consentirà ora il corretto riconoscimento delle indennità di responsabilità di unità organizzativa del personale tecnologo.

Il Consiglio di amministrazione ha deliberato - deliberazione n. **26/2023/5** - con voti unanimi favorevoli, di approvare il “Contratto Collettivo Integrativo (CCI) 01/01/2017-31/12/2022 – Fondo di incentivazione ai sensi degli artt. 10 e 19 del CCNL 07.04.2006, criteri e modalità di utilizzo” e l'annessa relazione tecnico finanziaria e illustrativa, disponibili in Amministrazione Trasparente alla pagina Personale – [Contrattazione integrativa](#).

5.03.08 Relazione annuale 2022 – CUG INRiM – La relazione sulla condizione del personale, prevista dalla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2011 recante le “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei CUG per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” così come integrata dalla Direttiva 2/2019 del Ministro per la Pubblica Amministrazione recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei CUG nelle amministrazioni pubbliche”, è stata inviata dal CUG all'OIV e al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Il Presidente del CUG INRiM ha illustrato la [Relazione del CUG INRiM relativa all'anno 2022](#), disponibile alla pagina intranet dedicata. Il Consiglio di amministrazione ha preso atto della relazione del CUG e ringraziato il suo Presidente per l'importante e molto apprezzato lavoro del Comitato.

5.04.01 Programmazione degli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a 40.000 euro per il biennio 2023-2024, ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. – secondo aggiornamento – Il secondo aggiornamento al programma biennale degli acquisti di beni e servizi vede l'inserimento di 22 nuovi interventi - che si vanno ad aggiungere ai 50 preesistenti – legati, quasi integralmente, a nuovi finanziamenti 2023 per la ricerca e la variazione di 5 interventi già programmati.

Il programma biennale aggiornato è reso disponibile sul profilo di committente INRiM, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito.

Il Consiglio di amministrazione ha deliberato - deliberazione n. **27/2023/5**, con voti unanimi favorevoli, di approvare il secondo aggiornamento della programmazione delle acquisizioni

relative ai beni e servizi di importo stimato pari o superiore a 40.000 euro, con riferimento agli interventi descritti nel provvedimento.

5.04.02 Procedura di gara per «Concessione servizio ristorazione e bar a favore dell'INRiM» - Autorizzazione all'espletamento – La procedura, di elevato rilievo economico e tecnicamente piuttosto complessa, consente il mantenimento del buono pasto per il personale dell'INRiM. La progettazione, realizzata con il supporto di una società specializzata, ha verificato che le condizioni di sostenibilità, con standard qualitativi maggiori degli attuali, richiede - informate le organizzazioni sindacali – un incremento del costo del pasto.

Il Consiglio di amministrazione ha deliberato - deliberazione n. **28/2023/5** - con voti unanimi favorevoli, di autorizzare l'espletamento della procedura aperta telematica per l'affidamento della concessione in oggetto, delegando il Direttore generale a determinare, con proprio provvedimento, le modalità di affidamento e gli elementi essenziali, la nomina dei componenti della commissione di aggiudicazione, nonché gli atti di aggiudicazione definitiva e la stipulazione del conseguente contratto.

5.05.01 Accordo di collaborazione scientifica tra INRiM e il Centro Laboratorio Energia Nucleare Applicata dell'Università di Pavia - LENA. Autorizzazione alla sottoscrizione – Nel 2019 l'INRiM e il LENA si sono impegnati a costituire una forte rete sinergica nel settore della metrologia in chimica analitica, con particolare riferimento allo sviluppo e all'applicazione di metodi basati sull'analisi per attivazione neutronica. Il LENA e l'INRiM hanno manifestato l'interesse a rinnovare l'accordo per un ulteriore triennio.

Il referente delle attività, come specificato nell'accordo, è il dott. Giancarlo D'Agostino, ricercatore presso l'Unità distaccata di Radiochimica e Spettroscopia dell'INRiM a Pavia.

Il Consiglio di amministrazione ha deliberato - deliberazione n. **29/2023/5** - con voti unanimi favorevoli, delibera di autorizzare il rinnovo, per il triennio 2023-2025, dell'Accordo di collaborazione scientifica tra INRiM e il Centro Laboratorio Energia Nucleare Applicata dell'Università di Pavia – LENA.

5.05.02 Autorizzazione alla stipulazione di una convenzione con il Comune di Matera per attività di collaborazione in ambiti di comune interesse – L'INRiM e il Comune di Matera, a seguito dei contatti avvenuti presso la *Casa delle Tecnologie Emergenti di Matera* (CTEMT), iniziativa finanziata dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), hanno rilevato una convergenza di interessi, in particolare nel campo delle telecomunicazioni con protocolli quantistici [QKD], nel monitoraggio dell'ambiente agricolo e del clima e nella digitalizzazione del contesto urbano. Le tematiche rappresentano l'intersezione tra la Vision dell'Istituto e alcuni dei laboratori promossi dal Comune di Matera e ospitati presso la stessa *Casa delle Tecnologie Emergenti*, creando le premesse per una proficua collaborazione con le istituzioni già presenti sul territorio. Questa convergenza consente infatti di integrare e rafforzare le attività previste per la nuova sede INRiM nel Centro di Geodesia Spaziale dell'ASI ampliando, in particolare, le possibilità di interazione con le Istituzioni locali, con le Università - in particolare con l'Università della Basilicata - e gli Enti di Ricerca coinvolti nella *Casa delle Tecnologie Emergenti*.

L'Accordo Quadro (AQ) avrà durata di 5 anni e sarà attuato con accordi specifici su singole tematiche anche con riferimento al documento "La sinergia tra INRiM e la Casa delle Tecnologie Emergenti di Matera", allegato all'AQ.

Il Consiglio di amministrazione ha deliberato - deliberazione n. **30/2023/5**, con voti unanimi favorevoli, di autorizzare la stipulazione dell'Accordo Quadro con il Comune di Matera per attività di collaborazione in ambiti di comune interesse.

5.05.03 Convenzione tra Accademia Europea di Bolzano (EURAC Research) e INRiM per la collaborazione e la cooperazione nei campi della ricerca scientifica e della formazione professionale. Autorizzazione alla stipulazione – Tra INRiM e EURAC Research esisteva già una convenzione, ora scaduta, che disciplinava i rapporti di collaborazione e cooperazione nei campi della ricerca scientifica e della formazione professionale nei settori di attività concernenti lo studio multidisciplinare di beni culturali di origine sia antropica che naturale, utilizzando metodi non invasivi e di ultima generazione, così come la promozione e lo sviluppo di nuove tecnologie per il loro monitoraggio e la loro conservazione. I due Enti hanno concordemente ravvisato l'opportunità di rinnovare la collaborazione dando continuità a quanto già previsto in passato.

La durata della convenzione è fissata in cinque anni e non determina obblighi o impegni finanziari, eventuali oneri potranno sorgere in relazione a specifici progetti, a seguito di specifici accordi scritti.

Il Consiglio di amministrazione ha deliberato - deliberazione n. **31/2023/5** - con voti unanimi favorevoli, di approvare la stipulazione di una nuova Convenzione tra Accademia Europea di Bolzano (EURAC Research) e INRiM.

5.05.04 Convenzione di collaborazione con l'Organismo Italiano di Accreditamento - ACCREDIA – INRiM e ACCREDIA condividono l'interesse istituzionale all'assicurazione della riferibilità delle misure. Il proseguimento della collaborazione tecnico-scientifica, nel pieno rispetto delle reciproche competenze, consente così di mantenere l'appartenenza dell'Organismo Italiano di Accreditamento (ACCREDIA) al Sistema Internazionale di Mutuo Riconoscimento per tutti gli schemi coperti da tali Accordi e, in particolare, per il settore dei Laboratori di Taratura.

La proposta di Convenzione di collaborazione tra INRiM e ACCREDIA è stata redatta, in accordo con ACCREDIA, dalle Direzioni dell'INRiM in coerenza con gli indirizzi definiti dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 23 luglio 2020 che indicavano, nel perseguire i principi di semplificazione, efficacia del sistema ed economicità dell'azione dell'Ente, di chiarire la funzione di mera di salvaguardia dell'Istituto nell'attività di valutazione ispettiva ai fini dell'accreditamento, da considerarsi attività in regime privatistico, a differenza del supporto tecnico-scientifico fornito dall'Istituto per assicurare l'adeguata copertura metrologica alle attività di accreditamento, e con essa la ricerca, lo sviluppo, la formazione e la disseminazione.

Il Consiglio di amministrazione ha deliberato - deliberazione n. **32/2023/5** - con voti unanimi favorevoli, di approvare la proposta di Convenzione di collaborazione con l'Organismo Italiano di Accreditamento – ACCREDIA.

5.02 Comunicazioni

Del Presidente:

- La dott.ssa **Michela Segà**, responsabile della Divisione Metrologia applicata e ingegneria, è stata nominata membro del Board of Directors di EURAMET. La nomina rappresenta un riconoscimento all'importanza e alla credibilità sia dell'INRiM nel suo ruolo di Istituto Metrologico Primario sia dell'Italia. Il Consiglio di amministrazione ringrazia la dott.ssa Segà per la disponibilità e si complimenta per la nomina.

- INRiM si è impegnato a sostenere finanziariamente, anche per la seconda edizione, il Master in “*Quantum Communication and Computing*” offerto dal Politecnico di Torino per l’A.A. 2023/2024. Il contributo dell’Istituto è pari a 15.000 euro.
- Vista la manifestazione di interesse presentata dalla dott.ssa Carla Divieto, con il parere favorevole del Direttore Scientifico, l’INRiM si è impegnato a finanziare, per 83.905,44 euro, una borsa di dottorato (39° Ciclo) dell’Università degli Studi di Torino in “Scienze chimiche e dei materiali”.
- Consiglio Scientifico INRiM: sono pervenute le candidature espresse dal Ministero della Difesa e dalla Regione Piemonte. Si attendono le candidature di competenza del Ministero dell’Università e della Ricerca e del Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Il BIPM ha confermato il suo Direttore, Dr. Martin Milton, quale membro del Consiglio.

Del Direttore generale:

- La RSU lo scorso 4 maggio ha inviato al Consiglio di amministrazione la mozione dell’assemblea del personale INRiM tenutasi il 2 maggio 2023. Nel seguito gli *argomenti sollevati* e i relativi riscontri:

Valutazione del rischio stress lavoro correlato 2022, presentazione al Consiglio di amministrazione e successivamente anche al Personale. L’analisi sarà presentata al Consiglio di amministrazione. La presentazione al personale è programmata dopo il periodo estivo.

Bando art. 54. Il bando è stato pubblicato lo scorso 22 maggio. I sindacati avevano chiesto: (1) l’incremento del numero dei posti a disposizione e (2) di limitare la verifica dell’attività professionale svolta alla sua regolarità/non regolarità. In merito alla numerosità delle posizioni, si ribadisce che il principio legislativo di selettività, obbligatorio nelle procedure di progressione, è univocamente declinato dai Ministeri competenti e dalla Corte dei Conti nel limite del 50 % delle posizioni bandite rispetto i possibili candidati. INRiM si attiene a questa interpretazione.

In merito alla *Verifica dell’attività professionale*, è stato adottato il medesimo metodo utilizzato per l’analogo bando 2021, concordato all’epoca con i sindacati. La riduzione della verifica dell’attività professionale ad un mero fatto/non fatto non appare in linea con la politica di valorizzazione del merito adottata dall’Istituto.

Consegnare al personale le valutazioni necessarie alla completa erogazione delle produttività IV-VIII 2017-2020 e contestualmente erogare gli acconti produttività IV-VIII 2019-2020. Con la mensilità di maggio sono stati erogati gli acconti sulla produttività fino al 2020. Tutte le valutazioni sino al 2021 sono state consegnate. L’approvazione odierna della Relazione sulla performance consente ora anche la consegna delle valutazioni 2022.

Processo KPI. Sui KPI interviene il Presidente, ricordando il lungo e articolato processo che ha portato alla realizzazione dell’analisi. Il processo è stato avviato con la costituzione, decreto del Presidente n. 29/2021, della “Commissione per gli indicatori della valutazione”, composta dai due componenti interni nel Consiglio Scientifico e da tre esperti esterni all’INRiM (NPL, VSL ed École Normale Supérieure). Compito della Commissione era l’individuazione di alcuni indicatori quantitativi sintetici di primo livello per la valutazione delle dimensioni rilevanti delle missioni dell’Istituto: (1) ricerca, (2) riferimento metrologico primario, (3) trasferimento tecnologico. La determinazione degli indicatori di primo livello ha richiesto la definizione di una batteria di indicatori quantitativi di secondo livello che, ponderati, hanno alimentato gli

indicatori di livello superiore. Il decreto ha stabilito i principi cui gli indicatori dovevano rispondere: (1) oggettività, (2) sinteticità, (3) monitorabilità, (4) versatilità e (5) compatibilità. Il 20 settembre 2021 il Consiglio Scientifico ha fatto proprio il documento “INRiM Key Performance Indicators” elaborato dalla Commissione, invitando il Presidente ad utilizzarlo per la verifica delle attività dell’INRiM.

La prima raccolta dati sistematica, coerente con il documento dell’analisi KPI, è stata presentata al Consiglio Scientifico (27 aprile 2022) e al CdA (il 2 maggio 2022). L’analisi è stata ulteriormente affinata sino ad arrivare alla versione presentata al Consiglio Scientifico del 15/03/2023 che ne ha validato la metodologia; il Consiglio ha proposto di completare il processo di verifica comunicando i risultati dell’analisi ai Responsabili per la loro diffusione all’interno dei rispettivi Settori (per le modalità di dettaglio si rimanda al comunicato della riunione). La trasmissione ai Responsabili di Settore è stata preceduta dall’incontro del Presidente con il personale, il 20 marzo 2023.

Il ciclo di verifica, destinato a supportare il miglioramento, si è chiuso garantendo ai sottogruppi che avevano evidenziato maggiori margini di miglioramento la possibilità di incontrare - su base volontaria - il Direttore scientifico per analizzare la situazione, congiuntamente con il proprio Responsabile di Settore e, ove richiesto, con il Responsabile di Divisione. L’analisi poteva sfociare in un piano di miglioramento da declinare opportunamente nel Piano Triennale di Attività 2024-2026.

Vista la nota della RSU del 29 marzo scorso, il Direttore Scientifico ha sospeso gli incontri, in attesa di indicazioni da parte del Consiglio di amministrazione. Il Consiglio di amministrazione, dopo ampia discussione, preso atto del lavoro svolto, ha proposto di portare l’analisi all’attenzione del nuovo Consiglio Scientifico, per un parere conclusivo sul processo.

Il Consiglio di amministrazione, anche sulla base di questo parere, potrà esprimersi sulle azioni da intraprendere per rafforzare la posizione dell’INRiM nel contesto metrologico mondiale, in linea con le aree e i percorsi di sviluppo strategico del DVS 2030.

Partecipazione del Presidente alle sedute di contrattazione o, eventualmente laddove il Presidente non fosse disponibile, un componente del Consiglio di amministrazione a farne le veci. La delegazione trattante di parte pubblica è composta dal Presidente, o da un suo delegato, e dal Direttore generale, o da un suo delegato. Il Presidente in passato ha partecipato in prima persona agli incontri ma, in seguito, si è ritenuto più proficuo distinguere le tematiche tecniche da quelle di portata generale.

- Con una rilevante accelerazione, sono state chiuse tutte le ipotesi di contratto integrativo fino al 2023. Le ultime chiuse, “Personale ricercatore e tecnologo Livelli I-III, anni 2019-2020, 2021 e 2022-2023” e “Personale tecnico-amministrativo Livelli IV-VIII, anni 2021 e 2022-2023”, sono state inviate lo scorso 1° giugno ai Ministeri vigilanti per le procedure di controllo di cui all’art. 40-bis del D.lgs. 165/2001.
- Indennità ai Responsabili dei Settori Scientifici Omogenei (SSO). I SSO, individuati dal Consiglio di Direzione, attualmente sono 15, 5 per ciascuna Divisione. Sulla base di questa situazione, alle Organizzazioni sindacali è stata proposta una soluzione tecnica che avrebbe consentito il riconoscimento di un’indennità ai Responsabili. La proposta è stata rifiutata. Per consentire la chiusura delle ipotesi di contratto integrativo il tema è stato stralciato e verrà affrontato separatamente.

- Il Piano di fabbisogno del personale 2023-2025 ha approvato l'attuazione di tutte le progressioni al secondo livello del personale ricercatore e tecnologo consentite dai fondi ministeriali dedicati, che il Decreto MUR n. 234 del 5.04.2023 ha individuato in 839 mila euro a regime. È pertanto possibile - innanzitutto - procedere allo scorrimento, fino ad esaurimento, degli idonei delle procedure art. 15 bandite nel 2021 e, quindi, bandire una nuova selezione cui, in base alla legge che concede i finanziamenti, potranno partecipare esclusivamente i ricercatori e tecnologi di III livello di ruolo in servizio al 1° gennaio 2022.
- Il decreto di riparto del FOE 2023, attualmente all'esame delle competenti Commissioni parlamentari, per l'Istituto conferma il quadro dei finanziamenti dell'anno precedente.
- Si è chiusa la procedura di progressione ex art. 15 per Dirigente di ricerca, vincitori il Dott. Andrea Merlone e il Dott. Davide Calonico, cui vanno i complimenti del Consiglio di amministrazione.
- Nei primi giorni di giugno si è tenuta la prima edizione del corso, rivolto ai ricercatori e tecnologi, dedicato alla gestione del lavoro in team e, più in genere, alle soft skill. L'attività formativa, ad adesione volontaria, ha visto la partecipazione di 12 persone. Gli esiti, nella percezione sia dei discenti che dei docenti, sono decisamente positivi. Il corso, tenuto in modalità residenziale, è considerato strategico dalle Direzioni per l'incremento della capacità di realizzazione dei numerosi di progetti dell'Istituto.
- *Open House Torino 2023*. L'Istituto, come già negli anni passati, ha partecipato all'evento aprendo al pubblico la sede storica il 10 e 11 giugno scorsi, con un percorso di visita guidato. Complessivamente, nelle due giornate circa 900 persone hanno visitato la sede e il Laboratorio di alta tensione e forti correnti.

Dei Consiglieri di amministrazione:

- Il *Coordinamento Infrastruttura Qualità Italia* ha avviato l'elaborazione di un programma strategico pluriennale, basato sui tre pilastri: metrologia, accreditamento e normazione tecnica, a cui INRiM fornirà il proprio contributo.
- È stato firmato un *Memorandum of Understanding* tra EURAMET e gli altri Organismi Europei dell'Infrastruttura della Qualità (EA, WELMEC, CEN, CENELEC) di cui il Comitato italiano è stato, in qualche misura, precursore.